


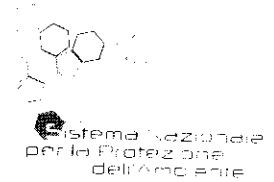


ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Centro Nazionale
per la Sicurezza Nucleare e la Radioprotezione

ISPRA

PROTOCOLLO GENERALE
Nr. 0025140 Data 03/04/2018
Tit. C Partenza



SOGIN SpA Prot. n. 0021300 del 03/04/2018

SO.G.I.N. S.p.A.
Centrale di Latina
Via Macchiagrande, 6
40100 Borgo Sabotino (LT)
sogin@pec.sogin.it

SO.G.I.N. S.p.A.
Via Torino, 6
00184 Roma
soginlatina@pec.sogin.it

e. p.c.: Ministero dello Sviluppo Economico
Direzione Generale per il Mercato Elettrico,
le Rinnovabili e l'Efficienza Energetica, il
Nucleare. Divisione V – Impieghi pacifici
dell'energia nucleare, ricerca e gestione di
materiali e rifiuti nucleari.
dgmercen.div05@pec.mise.gov.it

Oggetto: Centrale Nucleare di Latina – Attività finalizzate alla bonifica ed alla decontaminazione della piscina del combustibile nucleare.
Piano Operativo *“Recupero fanghi, parti attivate e svuotamento della vasca centrale e del cunicolo di collegamento nell'edificio Pond. Fase 2”*.
Trasmissione Atto di Approvazione.

Si fa riferimento alla nota di codesta SO.G.I.N. del 08-09-2017, prot. n. 56373, con la quale, ai sensi della prescrizione n. I.a. di cui alla Determinazione Dirigenziale del Ministero dello Sviluppo Economico del 18-09-2012, è stato trasmesso a questo Centro Nazionale, per approvazione, il Piano Operativo indicato in oggetto di cui al documento SO.G.I.N. n° I.T PP 00152, rev. 01 del 07-09-2017.

Al riguardo, a conclusione dell'iter istruttorio, si trasmette in allegato l'Atto di Approvazione doc. n° ISPRA CN NUC/AA/2018/03/LATINA.

Questo Centro Nazionale resta in attesa del programma temporale delle attività.

**AREA PER IL CONTROLLO DELLE
ATTIVITA' NUCLEARI**

Il Responsabile

Ing. ~~Lamberto Matteucci~~

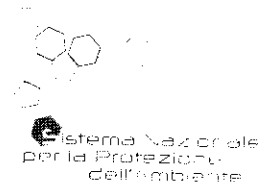
All.: c.s.



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Centro Nazionale
per la Sicurezza Nucleare e la Radioprotezione



Doc. n° **ISPRA CN NUC/AA/2018/03/LATINA**

ATTO di APPROVAZIONE

Centrale Nucleare di Borgo Sabotino (LT)

Piano Operativo, doc. SO.G.I.N. n° LT PP 00152, rev.01, Settembre 2017

***“Recupero fanghi, parti attivate e svuotamento della vasca centrale
e del cunicolo di collegamento nell’edificio Pond – Fase 2”***

Il Centro Nazionale per la Sicurezza Nucleare e la Radioprotezione

PREMESSO CHE:

- il Ministero dello Sviluppo Economico con Determinazione Dirigenziale emanata in data 18-09-2012, prot. 018322, ha autorizzato la SO.G.I.N., ai sensi dell’Art. 6 della L. 1860/62 e successive modifiche e art. 24, comma 4, del D.L. n. 1/12, convertito con modificazioni in L. n. 27/12, all’esecuzione di interventi di modifica riguardanti la *“Bonifica e la decontaminazione della piscina del combustibile nucleare”*;
- in virtù della prescrizione n. 1.a, stabilita dalla succitata Determinazione Dirigenziale, la SO.G.I.N. ha presentato in anticipo rispetto all’avvio delle operazioni di bonifica e decontaminazione della piscina del combustibile, un Piano Operativo articolato in tre Fasi, ciascuna da sottoporre all’approvazione dell’ISPRA;
- di detto Piano Operativo, la Fase 1 relativa alla *“Rimozione e trattamento dei grandi componenti stoccati all’interno della vasca centrale e del cunicolo di trasferimento dell’edificio piscine del combustibile”*, è stata approvata dall’ISPRA con atto del 19-08-2014, prot. 33606, e che successivamente le rispettive operazioni autorizzate si sono concluse nel marzo del 2015 con il recupero, decontaminazione, segmentazione e confezionamento in contenitori qualificati dei grandi componenti presenti nella piscina del combustibile;
- con nota del 17-09-2013, prot. 35704, la SO.G.I.N. ha trasmesso all’ISPRA per approvazione, il Piano Operativo Fase 2, doc. n. LT PP 00152, rev.00 - *“Recupero fanghi, parti attivate e svuotamento della vasca centrale e del cunicolo di collegamento nell’Edificio Pond”*;

ESAMINATI i seguenti documenti trasmessi dalla SO.G.I.N.:

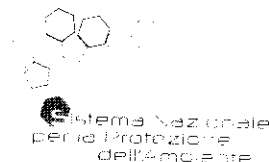
- a) con nota del 17-09-2013, prot. n. 35704:
 - doc. n. LT PP 00152, rev.00 del 13-09-2013 - *“Piano Operativo Fase 2, Recupero fanghi, parti attivate e svuotamento della vasca centrale e del cunicolo di collegamento nell’Edificio Pond”*;
 - doc. n. LT PP 00153, rev.00 del 24-07-2013 - *“Piano della Qualità Fase 2, Recupero fanghi, parti attivate e svuotamento della vasca centrale e del cunicolo di collegamento nell’Edificio Pond”*;
- b) con nota del 08-09-2017, prot. n. 56373, (in riscontro alla nota ISPRA del 26-07-2017, prot. 37495):
 - Allegato - *“Nota di riscontro alla richiesta di chiarimenti, integrazioni, osservazioni ed informazioni allegate alla nota ISPRA del 26-07-2017, prot. 37495.”*;



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

Centro Nazionale
per la Sicurezza Nucleare e la Radioprotezione



- doc. n. LT PP 00152, rev.01 del 07-09-2017 - *“Piano Operativo Fase 2. Recupero fanghi, parti attivate e svuotamento della vasca centrale e del cunicolo di collegamento nell’Edificio Pond”*, aggiornato sulla base della più recente normativa in tema di classificazione di rifiuti radioattivi;
- doc. n. LT PP 00153, rev.01 del 30-08-2017 - *“Piano della Qualità Fase 2. Recupero fanghi, parti attivate e svuotamento della vasca centrale e del cunicolo di collegamento nell’Edificio Pond”*, aggiornato tenendo conto delle variazioni avvenute nell’organigramma della centrale e della più recente revisione del manuale del Sistema di Gestione Integrato della SO.G.I.N.;
- Nota dell’Esperto Qualificato della SO.G.I.N., *“Benestare, ai sensi dell’art. 79 del D.Lgs. 230/95 e successive modifiche, dell’Esperto Qualificato per le attività di recupero fanghi, parti attivate e svuotamento della vasca centrale e del cunicolo di collegamento nell’Edificio Pond della Centrale di Latina, descritte nel doc. LT PP 00152 rev.01”*;
- doc. n. LT PF 02632 rev.00 del 05-09-2017 - *“Nota Tecnica. Sistemi di trasferimento fanghi tra Pond e Radwaste e tra Radwaste e Fossa fanghi. Caratteristiche dei nuovi componenti e descrizione degli adeguamenti”*.

CONSTATATO CHE

le prescrizioni allegate alla succitata Determinazione Dirigenziale del Ministero dello Sviluppo Economico del 18-09-2012 risultano ottemperate in quanto la SO.G.I.N.:

- a) ha presentato all’ISPRA per approvazione il Piano Operativo relativo alla Fase 2 riguardante il *“Recupero fanghi, parti attivate e svuotamento della vasca centrale e del cunicolo di collegamento nell’Edificio Pond”*;
- b) con nota del 04-07-2013, prot. 027034, ha trasmesso il programma di manutenzione straordinaria delle attrezzature e dei locali per lo svolgimento delle attività di decontaminazione;
- c) con nota del 15-10-2012, prot. 35943, ha trasmesso all’ISPRA una valutazione redatta dall’Esperto Qualificato atta a definire i livelli di attività scaricata su base annua, in seguito al rilascio di effluenti liquidi e aeriformi nell’ambiente, tali da soddisfare il criterio di non rilevanza radiologica per la dose alla popolazione;

IN BASE alle RISULTANZE dell’istruttoria condotta e del sopralluogo tecnico effettuato in data 23-06-2017, come descritte nel doc. n. ISPRA CN NUC RT 22/2017/LATINA del Dicembre 2017, - *“RELAZIONE TECNICA. Istruttoria per l’approvazione del Piano Operativo doc. n. LT PP 00152 rev.01 del 07-09-2017, - Fase 2 - Recupero fanghi, parti attivate e svuotamento della vasca centrale e del cunicolo di collegamento nell’edificio Pond”*;

CONSIDERATO CHE:

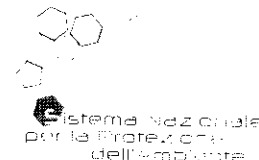
- a) le operazioni prospettate nel piano operativo in oggetto sono finalizzate all’attuazione delle attività di svuotamento e bonifica della vasca centrale e del cunicolo di trasferimento del combustibile dell’edificio piscina;
- b) dette operazioni prevedono il recupero dei materiali presenti sul fondo della piscina e del cunicolo di trasferimento costituiti da rifiuti solidi contaminati e/o attivati e da fanghi radioattivi;
- c) i sistemi necessari per l’esecuzione delle attività di svuotamento della vasca centrale e del cunicolo di , con il recupero dei fanghi e delle parti attivate presenti sul fondo, risultano idonei



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

Centro Nazionale
per la Sicurezza Nucleare e la Radioprotezione



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

- a dette operazioni in quanto attualmente operabili e già oggetto di ripristino o manutenzione nel corso della Fase I del piano operativo riguardante la rimozione dei grandi componenti:
- d) prima dell'avvio delle attività di svuotamento, i componenti dell'impianto "radwaste" interessati dalle operazioni di trasferimento dei fanghi e dell'acqua saranno sottoposti a specifiche operazioni di manutenzione;
 - e) le attività in questione non comportano un incremento significativo del rischio incendio e le misure di prevenzione e protezione incendi già in essere presso la centrale risultano tali da garantire lo svolgimento in sicurezza delle operazioni;
 - f) l'affidabilità delle strutture e delle modalità di monitoraggio da utilizzare viene confermata dall'esperienza operativa maturata in attività pregresse tenuto conto altresì che per lo svolgimento delle attività si farà riferimento a procedure normalmente applicate nel corso dell'esercizio dell'impianto;
 - g) le modalità di gestione dei rifiuti radioattivi che verranno prodotti dalle operazioni in questione risultano adeguatamente definite;
 - h) per tutte le attività descritte nel Piano Operativo è stato predisposto un "Piano della Qualità";
 - i) è prevista l'adozione di misure di radioprotezione atte ad ottimizzare l'esposizione dei lavoratori nel rispetto del principio ALARA e che ai sensi dell'art. 79, comma 1, lettera b), punto 1) del D.Lgs. 230/95 e successive modifiche l'Esperto Qualificato ha provveduto all'emissione del benestare preventivo;
 - j) i livelli stimati di attività scaricata nell'ambiente nel corso delle operazioni su base annua garantiscono il rispetto del criterio di non rilevanza radiologica per la dose alla popolazione;
 - k) i fanghi recuperati dall'operazione di bonifica della piscina saranno trasferiti e trattati nell'impianto LECO in corso di completamento;

TENUTE PRESENTI le DISPOSIZIONI

- a) della Legge 31 dicembre 1962, n. 1860, - *"Impiego pacifico dell'energia nucleare"*;
- b) del Decreto Legislativo 17 marzo 1995, n. 230 e successive modifiche, concernente *"Attuazione delle Direttive 89/618 EURATOM, 92/3/EURATOM e 96/29 EURATOM, 2006/117 EURATOM in materia di Radiazioni ionizzanti, 2009/71 EURATOM in materia di sicurezza nucleare degli impianti nucleari e 2011/70 EURATOM in materia di gestione sicura del combustibile esaurito e di rifiuti derivati da attività civili"*;
- c) del D. Lgs. 4 marzo 2014, n. 45, - *"Attuazione della Direttiva 2011/70/EURATOM, che istituisce un quadro comunitario per la gestione responsabile e sicura del combustibile nucleare esaurito e dei rifiuti radioattivi"*;
- d) del D. Lgs. 15 settembre 2017, n. 137, - *"Attuazione della Direttiva 2014/87/EURATOM che istituisce un quadro comunitario per la sicurezza nucleare degli impianti nucleari"*;

PRECISATO CHE

ai fini dello svolgimento delle operazioni dovrà essere predisposto un programma di prove e collaudo dei sistemi interessati;

RITENUTO CHE

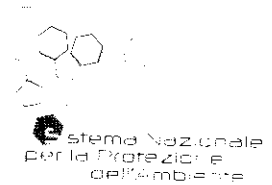
sulla base delle evidenze fornite dalla SO.G.I.N. e di quanto sopra precisato le attività previste nel Piano Operativo possono essere eseguite nel rispetto degli obiettivi e dei requisiti di sicurezza nucleare e di radioprotezione;



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

Centro Nazionale
per la Sicurezza Nucleare e la Radioprotezione



APPROVA

il Piano Operativo di cui al documento SO.G.I.N. n. LT PP 00152 rev.01, del 07 settembre 2017, *"Recupero fanghi, parti attivate e svuotamento della vasca centrale e del cunicolo di collegamento nell'edificio Pond"*, a condizione che le relative attività vengano svolte nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- a) le operazioni dovranno essere condotte in accordo a quanto contenuto nel documento LT PP 00152 rev.01, del 07 settembre 2017 e nella unita documentazione integrativa trasmessa con nota SO.G.I.N. del 08-09-2017, prot. 56373;
- b) ai fini dell'inizio degli interventi di recupero dalla vasca centrale e dal cunicolo di trasferimento dei materiali e dei fanghi oggetto del presente piano operativo, venga trasmesso al Centro Nazionale, con almeno 15 giorni di anticipo, il programma di prove e collaudi relativo a tutti i sistemi necessari per l'effettuazione delle operazioni previste;
- c) a conclusione di detto programma venga trasmessa, con 15 giorni di anticipo rispetto all'avvio delle operazioni, una relazione sugli esiti delle prove e collaudi effettuati, nonché l'aggiornamento del Rapporto Finale di Sicurezza;
- d) tutti gli interventi vengano condotti secondo specifiche procedure operative disponibili sul sito;
- e) i materiali solidi recuperati nel corso delle operazioni, classificati ai sensi del D.M. 07 agosto 2015, dovranno essere confezionati in idonei contenitori di stoccaggio al fine di poter essere conferiti ai depositi temporanei della centrale in accordo con i rispettivi piani di caricamento approvati;
- f) le modalità di confezionamento non dovranno precludere un eventuale futuro trattamento di riduzione di volume;
- g) con un anticipo di almeno 15 giorni dall'inizio delle operazioni dovrà essere trasmesso al Centro Nazionale un dettagliato programma temporale delle stesse;
- h) a conclusione delle operazioni dovrà essere trasmesso un rapporto tecnico riepilogativo delle operazioni condotte, comprensivo dei dati caratterizzanti i rifiuti solidi recuperati e dei rifiuti generati.

**AREA PER IL CONTROLLO DELLE
ATTIVITA' NUCLEARI**

Il Responsabile

Ing. Lamberto Matteucci